

COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.16. del 11.12.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Crescentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crescentino, lì 11.12.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente e c/capitale anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Crescentino nominato con delibera consiliare n 38 del 25.07.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 04.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 17.11.2017 con delibera n. 161, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

□ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- le proposte delibere del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 16.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 02.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.04 in data 22.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.155.386,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	458.888,50
b) Fondi accantonati	270.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	159.550,08
d) Fondi liberi	266.947,67
AVANZO/DISAVANZO	1.155.386,25

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate in data odierna emerge con delibera di consiglio comunale n. 5 del 31.03.2017 una passività di finanziamento da restituire alla Regione Piemonte di euro 451.201,54 in forza di deliberazione di G.R. n. 19-3201 del 26.06.2016 avente ad oggetto "Approvazione criteri per la predisposizione del piano di restituzione alla Regione Piemonte da parte dei comuni beneficiari del finanziamento erogato ai sensi della LR 9/80 per la realizzazione delle aree industriali attrezzate". Tale passività da restituire non trova una somma di pari entità accantonata nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	995.246,42	937.617,24	1.354.377,38
Di cui cassa vincolata	0,00	230.155,62	365.912,26
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.510,76			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	275.962,77			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.565.200,00	3.658.000,00	3.638.000,00	3.598.000,00
2	Trasferimenti correnti	416.556,59	80.000,00	80.000,00	80.000,00
3	Entrate extratributarie	1.144.945,00	1.046.050,00	974.050,00	973.050,00
4	Entrate in conto capitale	1.359.278,00	420.000,00	127.000,00	127.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.553.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00
	TOTALE	8.839.179,59	7.357.250,00	6.972.250,00	6.931.250,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.972.175,12	4.569.050,00	4.512.050,00	4.476.050,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.614.278,00	720.000,00	427.000,00	427.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	235.000,00	215.000,00	180.000,00	175.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.553.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.174.653,12	7.357.250,00	6.972.250,00	6.931.250,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.174.653,12	7.357.250,00	6.972.250,00	6.931.250,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria

di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato che non si hanno spese imputate agli esercizi successivi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.320.620,13
<i>Trasferimenti correnti</i>	85.000,00
<i>Entrate extratributarie</i>	1.141.346,59
<i>Entrate in conto capitale</i>	485.242,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	300.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	800.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.064.568,82
	10.196.777,54
TOTALE ENTRATE	10.196.777,54

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
<i>Spese correnti</i>	6.151.708,24
<i>Spese in conto capitale</i>	876.105,59
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	215.000,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	800.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.070.497,50
	9.113.311,33
SALDO DI CASSA	1.083.466,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 365.912,26

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-		-	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.662.620,13	3.658.000,00	6.320.620,13	6.320.620,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	80.000,00	85.000,00	85.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	95.296,59	1.046.050,00	1.141.346,59	1.141.346,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	65.242,00	420.000,00	485.242,00	485.242,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.368,82	1.053.200,00	1.064.568,82	1.064.568,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.839.527,54	7.357.250,00	10.196.777,54	10.196.777,54
1	<i>Spese correnti</i>	1.801.038,24	4.569.050,00	6.370.088,24	6.151.708,24
2	<i>Spese in conto capitale</i>	656.105,59	720.000,00	1.376.105,59	876.105,59
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	215.000,00	215.000,00	215.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	800.000,00	800.000,00	600.422,53
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	17.297,50	1.053.200,00	1.070.497,50	1.070.497,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.474.441,33	7.357.250,00	9.831.691,33	8.913.733,86
SALDO DI CASSA		365.086,21	-	365.086,21	1.283.043,68

3. Verifica equilibrio corrente e c/capitale anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)				
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente (-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)		4.784.050,00	4.692.050,00	4.651.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		4.569.050,00	4.512.050,00	4.476.050,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		188.000,00	220.000,00	222.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)		215.000,00	180.000,00	175.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non sono previsti entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	720.000,00	427.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	720.000,00	427.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

Non sono previsti entrate in conto capitale destinate alle spese correnti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000,00		
altre da specificare			
totale	160.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
manutenzione software in uso presso tutti gli uffici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi (rimozione neve)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
Aggio da pagare su verifiche recupero evasione tributaria	30.000,00	40.000,00	40.000,00
fcde proprio delle entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
manutenzione immobili, strade e verde pubblico	62.000,00	62.000,00	62.000,00
totale	122.000,00	132.000,00	132.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è **assicurato** come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio non risultano del tutto congrui in quanto all'aumentare del debito per finanziamento contratto non corrisponde un incremento degli interessi passivi come componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) tutti inseriti nel DUP 2018.2020 già approvato dalla Giunta..

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP nota di aggiornamento DUP relativa l'organo di revisione non ha espresso parere specifico ma in questa sede rileverà *in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità dello stesso nell'ambito di quanto predisposto in Bilancio 2018/20120 oppure se necessario rilevando criticità.*

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici **non è stato redatto conformemente** alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) è stato predisposto comunque all'interno della Nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 una apposita sezione dove la giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo, quanto si propone di fare come investimenti durante il triennio 2018-2020 e le opere da appaltare nel 2017 e relativi finanziamenti. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati dentro la sezione del DUP.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma non è stato rilevato e quindi le previsioni di pagamenti del titolo II non possono considerarsi compatibili con i relativi finanziamenti.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento **è stato redatto conformemente** a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 nell'ambito della Nota di aggiornamento al DUP2018/2020 nell'ambito di apposita sezione.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata nell'ambito della Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 in apposita sezione a ciò dedicata. Non è stato redatto uno specifico atto e non è stato emesso apposito parere da parte del Revisore

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Non è stato emanato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Con delibera di giunta n. 159 del 17/11/2017 si è deciso di non procedere ad alcuna alienazione immobiliare. Pertanto il Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2018/2020 risulta essere negativo

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanzate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.658.000,00	3.638.000,00	3.598.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanza pubblica	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.048.050,00	974.050,00	973.050,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	420.000,00	127.000,00	127.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.569.050,00	4.512.050,00	4.476.050,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	188.000,00	220.000,00	222.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1-H2-H3-H4-H5)	(-)	4.381.050,00	4.292.050,00	4.254.050,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	720.000,00	427.000,00	427.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanzate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	720.000,00	427.000,00	427.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		103.000,00	100.000,00	97.000,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si fa presente che permane il blocco ai sensi del comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016. Anche per il 2018 si è disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, **confermando** l'aliquota del 2017 e 2016 in misura del 0,3 per cento. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è comprensivo delle poste di trasferimenti compensativi statali:

<i>IUC</i>	Previsione def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.308.000,00	1.308.000,00	1.308.000,00	1.308.000,00
TASI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TARI	1.135.781,31	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
Totale	2.843.781,31	2.838.000,00	2.838.000,00	2.838.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.130.000,00, con una diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Tra le componenti di costo non è stata considerata la somma di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali**C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 56.000,00.

imposta comunale sulla pubblicità (ICP);**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI da ruoli coattivi E	13.834,72	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	169.279,11	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Addizionale Irpef	265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
TARI	1.135.907,14	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
TOSAP	61.643,83	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Imp. Pubblicità e aff	33.965,43	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre				
Totale	1.679.630,23	1.696.000,00	1.696.000,00	1.696.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e sulla base degli incassi effettuati nel 2017.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono stati previsti. A seguito di comunicazione da parte della Regione verrà adeguato lo stanziamento a bilancio e saranno specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono stati previsti in quanto non esistono comunicazioni al riguardo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/previsione 2018	Spese/previsione 2018	% copertura 2018
Refezione Scuola Mat Elem	295.000,00	336.000,00	
Trasporto alunni	20.000,00	76.600,00	
Peso Pubblico	7.000,00	1.000,00	
Sc. Mater. Estiva e doposc	9.000,00	13.500,00	
Prov. uso impianti sportivi	14.000,00	18.948,00	
Totale	345.000,00	446.048,00	77,3459%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 154 del 17/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **77,34 %**.

La previsione è fondata sulle base delle rette deliberate per l'anno 2018 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Refezione Scuola Mat Elem	295.000,00	0	295.000,00	0	295.000,00	0
Trasporto alunni	20.000,00	0	20.000,00	0	20.000,00	0
Peso Pubblico	7.000,00	0	7.000,00	0	7.000,00	0
Sc. Mater. Estiva e doposc	9.000,00	0	7.000,00	0	7.000,00	0
Prov. uso impianti sportivi	14.000,00	0	14.000,00	0	14.000,00	0
TOTALE	345.000,00	0,00	343.000,00	0,00	343.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Su tali entrate gli accertamenti sono registrati per cassa.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	Spesa c/capitale finanziata
2018	100.000,00		115.000,00	Man. Straord. Immobili comunali per 34.959,00 Man. Straor. Verde per 50.000,00 Manut. Strade e sicurezza per 30.041,00
2019	100.000,00		115.000,00	Man. Straord. Immobili comunali per 54.959,00 Man. Straor. Verde per 57.000,00 Manut. Strade e sicurezza 3.041,00
2020	100.000,00		115.000,00	Man. Straord. Immobili comunali per 46959,00 Man. Straor. Verde per 65.000,00 Manut. Strade e sicurezza 3.041,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	30.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 158 in data 17/11/2017 la somma di euro 15.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 15.000,00 alla spesa corrente per il servizio di P.M.

Capitolo	Descrizione	Spesa
1268	Spese Uff. Poliz. Municipale- Ac.beni	€ 4.000,00
1268/1	Spese Uff. poliz. Munic. – Pres. Serv.	€ 6.000,00
1928/1	Prestaz. servizi per gest. strade com.li	€ 5.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	924	924	924
Percentuale fondo (%)	1,68	1,68	1,68

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

macroaggregati	Prev. definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Redditi da lavoro dipendente	1.082.732,35	1.151.700,00	1.106.900,00	1.064.300,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	62.903,54	75.000,00	75.000,00	70.000,00
Acquisto di beni e servizi	2.661.729,50	2.510.270,00	2.478.070,00	2.483.570,00
Trasferimenti correnti	398.020,09	362.000,00	354.000,00	354.000,00
Rimborsi e poste correttive entrate	26.187,81	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondi perequativi				
Interessi passivi	142.518,81	137.600,00	136.300,00	136.300,00
Altre spese per redditi di capitale	-			
Altre spese correnti	110.561,67	312.480,00	341.780,00	347.880,00
Totale Titolo 1	4.484.653,77	4.569.050,00	4.512.050,00	4.476.050,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **34.929,90**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.366.563,91**;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.272.621,88	1.151.700,00	1.106.900,00	1.064.300,00
Spese macroaggregato 103	46.558,06	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Irap macroaggregato 102	90.593,17	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.409.773,11	1.241.700,00	1.196.900,00	1.154.300,00
(-) Componenti escluse (B)	43.209,20			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.366.563,91	1.241.700,00	1.196.900,00	1.154.300,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.366.563,91

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 47.124,88. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali programmate o stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa riguardante i vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 non possono essere contingentati in quanto l'Ente approverà il Bilancio di previsione entro il 31.12.2017 avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.023,00	80,00%	605,00	nessun limite	nessun limite	nessun limite
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		nessun limite	nessun limite
Missioni	1.091,00	50,00%	546,00		nessun limite	nessun limite
Formazione	1.831,00	50,00%	916,00		nessun limite	nessun limite
totale	5.945,00		2.067,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, secondo il metodo della *media semplice* (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA TOTALE TITOLO 1	3.658.000,00	220.124,00	220.124,00	187.105,40	5,11%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TOTALE TITOLO 3	1.046.050,00	924,00	924,00	785,40	0,08%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	420.000,00	0,00	0,00	0,00	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE	5.204.050,00	221.048,00	221.048,00	187.890,80	3,61%

ANNO 2019

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento Accan. al fondo (d)=(c/a)
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA TOTALE TITOLO 1	3.638.000,00	220.124,00	220.124,00	6,05%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	80.000,00	-	-	0,00%
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TOTALE TITOLO 3	974.050,00	924,00	924,00	0,09%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	127.000,00	-	-	0,00%
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	-	-	-	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE (***)	4.819.050,00	221.048,00	221.048,00	4,59%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	221.048,00	221.048,00	

ANNO 2020

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento Accan. al fondo (d)=(c/a)
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA TOTALE TITOLO 1	3.598.000,00	220.124,00	220.124,00	6,12%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	80.000,00	-	-	0,00%
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TOTALE TITOLO 3	973.050,00	924,00	924,00	0,09%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	127.000,00	-	-	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	4.778.050,00	221.048,00	221.048,00	4,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	221.048,00	221.048,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 30.380,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

anno 2019 – euro 27.680,00 pari allo 0,61 % delle spese correnti;

anno 2020 – euro 31.780,00 pari allo 0,71 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

NON sono previsti accantonamenti per passività potenziali

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) non si sono registrati contenziosi che necessitano accantonamenti;

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) l'attuale sindaco ha rinunciato all'indennità di mandato;

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati non si hanno perdite sugli organismi partecipate.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente prevede di mantenere, come già fatto negli anni precedenti i seguenti servizi:

- Consorzio C.I.S.S. per la gestione servizio socio assistenziale
- C.O.VE, VA.R. per la gestione dei servizi di igienurbanica e ambientale

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	C.I.S.S.	C.O.VE.VA.R.	
Per contratti di servizio		916.500,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	245000		
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	245.000,00	916.500,00	-

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è visionabile sul sito internet delle partecipate

<http://www.siispa.it>

<http://www.coverfop.it>

<http://ciss-chivasso.it>

<http://covevar.it>

Nel corso del 2017 l'ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 29/09/2017, ad effettuare la Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n 175/2016.

La Deliberazione con relazione allegata è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Elenco delle partecipazioni possedute dal Comune con l'indicazione della relativa quota percentuale:

S.I.I Gestione servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione - 0,0797%

CO.VER.FO.P. Gestione servizi di formazione - 0,64%

Consorzio C.I.S.S. Gestione servizi sociali - 11%

C.O.VE.VA.R. Gestione servizio igiene urbana e ambientale - 3,90 %

Tutte le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

Non ci sono organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 **hanno adeguato** i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente .

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono:

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

euro 720.000,00 per l'anno 2018

euro 427.000,00 per l'anno 2019

euro 427.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Si rileva per gli anni 2018/2020 l'inserimento nella spesa in conto capitale di un importo di € 15.041,00 per restituzione finanziamento alla Regione Piemonte.

L'importo è stato determinato a seguito delibera del C.C. n.5 del 31/03/2017, relativa alla restituzione di un finanziamento regionale di € 451.201,54 a rate per anni 30, di cui alla Legge 9/1980 relativa alla realizzazione delle aree industriali attrezzate nel territorio piemontese.

L'importo viene finanziato con entrate straordinarie 2018 da rimborsi assicurativi.

In merito l'amministrazione ha mancato di attuare un vincolo contabile sull'avanzo di amministrazione accertato con Rendiconto 2016 e il Revisore solo in data 11/12/2017 è venuto a conoscenza del debito riconosciuto verso la regione Piemonte con delibera consiliare n. 5 del 31.03.2017.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale di euro 300.000,00 in tutti gli anni considerati dal Bilancio 2018-20 per un totale di euro 900.000,00 **sembra essere eccessivo** per le ridotte possibilità di manovra del gettito fiscale.

E' indubbio che il Comune di Crescentino se attuasse una politica di incremento di debito di finanziamento vede crescere il macroaggregato di interessi passivi e rimborso quote in conto capitale che devono essere coperti, per garantire gli equilibri di Bilancio, con le entrate correnti.

Quindi a trasferimenti invariati e tariffe di servizi invariate come previste in DUP dovrebbe far crescere il gettito tributario con una politica di inasprimento di aliquote dei tributi locali che a normativa attuale non è possibile percorrere.

Quindi l'indebitamento così come proposto in bilancio in approvazione non trova risorse possibili per garantire gli equilibri di bilancio 2018/2020 voluti dal legislatore ai sensi del D.lgs 267/2000.

L'ufficio Ragioneria per realizzare gli equilibri di bilancio infatti non ha previsto in bilancio gli oneri indotti e la loro compatibilità per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL in quanto in bilancio **non sono stati previsti gli oneri indotti da interessi passivi** che crescono sulla spesa corrente e il **rimborso prestiti** che devono essere coperti dalle entrate correnti

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e previste in Bilancio 2018-2020 è infatti sostanzialmente immutata nei tre anni considerati mentre invece se si attuassero i finanziamenti tale spesa deve necessariamente aumentare.

Interessi passivi iscritti in bilancio 2018-20

	2018	2019	2020
Interessi passivi	137.600,00	136.300,00	136.300,00

Nel DUP 2018-2020 è inserita questa tabella che **non si reputa corretta** in base a quanto segnalato sopra

	2018	2019	2020				
Interessi passivi	137.600,00	136.300,00	136.300,00				
entrate correnti	4.784.050,00	4.692.050,00	4.651.050,00				
% su entrate correnti	2,88%	2,90%	2,93%				
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%				

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come da prospetto sotto, **non è congrua sulla base** del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario considerando tutti i prestiti che si vogliono contrarre negli anni 2018-2020 come calcolato nel prospetto sotto riportato e che è stato previsto in bilancio.

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	154.946,76	147.061,77	142.800,00	137.600,00	136.300,00	136.300,00
Quota capitale	321.829,21	226.275,26	235.000,00	215.000,00	180.000,00	175.000,00
Totale fine anno	476.775,97	373.337,03	377.800,00	352.600,00	316.300,00	311.300,00

La componente oneri finanziari e quota capitale da restituire non può avere negli anni 2018-2019-2020 l'andamento sopra esposto e che comunque il bilancio ha recepito.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione dissente con la previsione di indebitamento ipotizzata in bilancio in approvazione e ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento **sono effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento**, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di entrate previste:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dei seguenti elementi *indicati nella nota integrativa a pag. 28*

Che le previsioni di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, **devono essere verificate relativamente al macroaggregato "Interessi passivi"** che non registrano un significativo incremento in proporzione all'incremento dell'indebitamento negli anni 2018-2020.

Devono essere verificate le previsioni di spesa per **Rimborso quote capitale sottostimate** in base all'indebitamento proposto in Bilancio

Questa mancata previsione degli oneri indotti dell'indebitamento produce una non veridicità ed attendibilità degli equilibri di Bilancio 2018-2020 e della compatibilità con i vincoli di Finanza Pubblica.

Si dovrà tenere conto del presente suggerimento dell'organo di revisione, adottando per ogni provvedimento di indebitamento che volesse attivare la Giunta **apposita verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio** a cura del Responsabile del Servizio Finanze con motivato parere del revisore in carica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Si sottolinea la necessità di rivedere le previsioni dei mezzi di copertura finanziaria e diminuire la componente a debito per spese per investimenti.

Si sottolinea la necessità di rivedere la quantificazione e l'aggiornamento dell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

Si sottolinea la necessità per il Comune di Crescentino di attivarsi come parte civile lesa **per danno erariale di euro 451.201,54** subito a seguito accettazione "Piano di restituzione del finanziamento erogato dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. n 9 del 25.02.1980" con delibera consiliare n. 5 del 31.03.2017 presso le sedi giurisdizionali competenti per accertare, con indagini adeguate, le responsabilità amministrative e finanziarie.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa anche alla luce dei suggerimenti sottolineati nel precedente punto

L'organo di revisione esprime **parere favorevole con riserva** per quanto attiene ai seguenti punti:

- l'indebitamento inserito in bilancio per l'annualità 2017 e successivi **non potrà essere attivato** autonomamente dalla Giunta, ma dovrà essere preceduto da una apposita verifica di salvaguardia degli equilibri di Bilancio a cura del Responsabile del Servizio finanze che dovrà considerare gli oneri indotti o derivati delle quote di interessi passivi e quota capitale da restituire e dimostrare che le entrate correnti possano interamente coprire tali maggiori oneri indotti. Questa verifica di salvaguardia degli equilibri sarà approvata in Consiglio e oggetto di apposito parere da parte del Revisore unico in carica.

- Procedere quanto più celermente possibile e comunque in sede di prima variazione di bilancio a inserire **la quota annua** da restituire alla Regione Piemonte nel 4° titolo della spesa “- Rimborso di prestiti” per essere finanziato con entrate correnti.
- Se nell’ambito delle entrate correnti non sono reperibili risorse correnti, procedere in sede di approvazione del Rendiconto 2017 **a vincolare l’avanzo di amministrazione**, a copertura della quota annua 2018 dovuta alla Regione Piemonte.

Crescentino, li 11.12.2017

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)

